

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Il percorso verso il Piano Strategico Nazionale della futura PAC



A. Monteleone R. Cagliari

Comitato di sorveglianza
regionale PSR - Piemonte

Torino 16 novembre 2021



Le sfide e le opportunità del PSN

- ❑ Maggiore **equità negli aiuti diretti**
- ❑ Gli **ecoschemi** e l'architettura verde
- ❑ **Strategie settoriali e organizzazione delle filiere**
- ❑ **Gestione del rischio** e nuovi strumenti finanziari
- ❑ **Digitalizzazione** (logistica, tecnologie, uso efficiente risorse, tracciabilità, dati e DSS) e **Transizione ecologica** (filiere sostenibili, bioeconomia ed economia circolare)
- ❑ Sicurezza e qualità alimentare e **food policy**
- ❑ **Lavoro** (equità e sicurezza)
- ❑ Un nuovo modello di **sviluppo locale**



- La **governance** per gestire la PAC
- Integrazione e complementarità con **PNRR e politica di coesione**



La definizione di una strategia





Un lungo lavoro «preparatorio»



- Impostare un metodo di **lavoro condiviso** fra le AdG (MIPAAF, Regioni, Province Autonome)
- Costruire l'analisi di contesto e la SWOT funzionali al Piano strategico nazionale e alla costruzione delle strategie regionali
- Sistematizzare le esigenze e le priorità settoriali, territoriali e tematiche rispetto agli obiettivi generali della PAC
- Definire una base comune informativa (dati e analisi) condivisa e funzionale al lavoro
- Preparare le basi per **avviare riflessione su strategia** di intervento e risultati da raggiungere

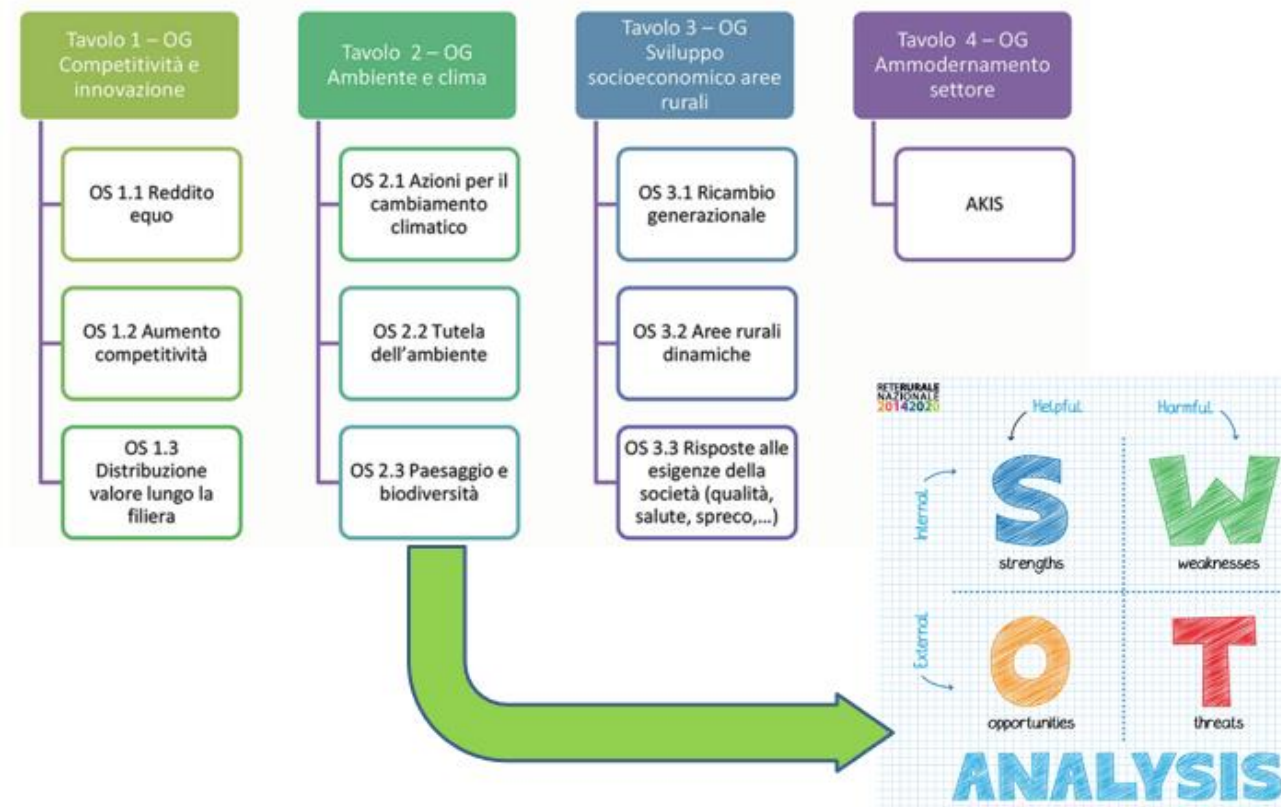


La definizione del Piano strategico





Policy brief e analisi SWOT





Esigenze e priorità (1)

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

Identificazione della prima lista di
50 esigenze

Lezioni apprese PSR 2014-2020

- * Predisposizione SWOT
- * Indicatori comuni
- * Need assessment

+

Policy Brief 2019

- * 9 + 1 Obiettivi Specifici
- * Indicatori Comuni
- * Approfondimenti

S
W
O
T

PSN

Definizione della lista finale delle esigenze e loro prioritizzazione

Step 1

Prima valutazione del livello di priorità delle esigenze da parte delle Regioni/PPAA

Alle Regioni e Province Autonome è stato inviato un file che permette la "pesatura" delle Esigenze per le tre classi altimetriche (pianura, collina, montagna), tramite la tecnica del voto cumulato vincolato

Step 2

Messa a sistema del giudizio espresso nello Step 1 dai diversi soggetti abilitati alla definizione delle priorità

I risultati dello Step 1 sono stati aggregati ed ogni esigenza classificata, per classe altimetrica, come Strategica, Qualificante, Complementare o Specifica, in base al punteggio aggregato ottenuto

Step 3

Validazione o proposta di cambiamento dei livelli di priorità

I risultati dello Step 2 sono stati sottoposti al confronto tra le parti. In questa fase c'è stata l'opportunità di "votare" l'innalzamento o l'abbassamento di priorità di ogni esigenza

Step 4

Votazione del Partenariato

Il Partenariato ha potuto votare, con uno schema semplificato, i livelli di priorità delle 50 esigenze

Step 5

Messa a confronto votazioni Regioni/PPAA e Partenariato

I risultati delle votazioni sui livelli di priorità da parte delle Regioni/PPAA e del Partenariato sono stati confrontati, evidenziando valutazioni concordi ed analizzando eventuali discordanze

Step 6

Validazione finale delle esigenze e delle priorità

Sulla base di una proposta della RRN, dal confronto con le Regioni è scaturite la lista finale delle 48 esigenze (alcune aggiunte ed alcuni accorpamenti) e dei livelli di prioritizzazione



Esigenze e priorità (2)

Formulazione finale delle esigenze		Fascia	Livello di priorità	OS	
Formulazione finale delle esigenze	3.1: Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali favorendo l'ingresso e la permanenza di giovani e di nuovi imprenditori qualificati alla conduzione di aziende agricole, forestali ed extra - agricole, garantendo un'adeguata formazione, facilitando l'accesso al credito ed al capitale fondiario e favorendo la multifunzionalità delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, la sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda	Pianura	Strategico	OS7	
		Collina	Strategico		
		Montagna	Strategico		
	3.2: Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale per favorire la diffusione delle buone pratiche e delle conoscenze nelle aree rurali, estendendo la qualità	Pianura	Marginale		
Formulazione finale delle esigenze		Fascia	Livello di priorità		
1.1: Accrescere la redditività delle aziende attraverso il sostegno alla ristrutturazione sostenibile degli input produttivi	Formulazione finale delle esigenze	A.1: Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti del sistema della conoscenza e dell'innovazione (AKIS) sia a livello istituzionale sia a livello di strutture operative	Pianura	Complementare	AKIS
1.2: Promuovere l'orientamento al mercato forestali favorendo processi di ammodernamento, di internazionalizzazione, di frammentazione fondiaria		Collina	Complementare		
1.3: Favorire la diversificazione del reddito attraverso lo sviluppo di attività connesse		Montagna	Complementare		
1.4: Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende forestali attraverso l'attivazione di strutture		Pianura	Complementare		
1.5: Rafforzare la qualità e l'accessibilità dei servizi digitali, a servizio delle aziende agricole		Collina	Complementare		
1.6: Promuovere i processi di integrazione fra filiere e dell'offerta dei prodotti agricoli, l'innovazione organizzativa e relazionale		Montagna	Complementare		
1.7: Sostenere la creazione ed il consolidamento della vendita diretta, anche online, dei prodotti, l'integrazione con le tipicità e vocazioni		Pianura	Complementare		
1.8: Rafforzare i sistemi di certificazione etichettatura volontaria per aumentare la competitività animale, favorendo la partecipazione rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi		Collina	Complementare		
1.9: Migliorare la penetrazione ed il potenziamento sui mercati internazionali dei prodotti (legnosi) e la propensione a esportare		Montagna	Complementare		
1.10: Promuovere l'attivazione e l'accoglienza delle strutture produttive, delle produzioni e delle calamità naturali/eventi estremi, avvenimenti di mercato		Pianura	Complementare		
1.11 Sostegno ai redditi delle aziende agricole, in particolare alle aziende operanti in zone pedoclimatiche che riducono la redditività di zone montane o con altri vincoli naturali		Collina	Complementare		
1.12 Contrastare ogni forma di sfruttamento del campo agricolo. Incentivare l'adesione (Legge 199/2016). Rafforzare i controlli e la piena attuazione alla Condizionalità sociale prevista dalla PAC		Montagna	Complementare		
2.1: Conservare e aumentare la capacità produttiva e nel settore forestale attraverso la gestione rispettosa del suolo ed attraverso la gestione delle risorse	2.15: Ridurre le emissioni di ammoniaca e di metano e l'inquinamento dell'aria (metano e protossidi di azoto) lungo tutto il processo produttivo	3.13: Favorire l'uso sostenibile e razionale di prodotti fitosanitari e antimicrobici per produrre cibi più sani e ridurre gli impatti ambientali.	Montagna	Complementare	OS9
2.2: Favorire la riduzione delle emissioni di gas serra, il miglioramento della gestione e dell'estensione delle superfici produttive, l'innovazione e la digitalizzazione dell'azienda	2.16: Favorire e valorizzare i servizi ecosistemici del mercato volontario	3.14: Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti, alla trasformazione e alla riduzione degli sprechi alimentari promuovendo azioni di economia circolare, di informazione e di educazione alimentare volte ai consumatori	Pianura	Complementare	
2.3: Incentivare la produzione di sottoprodotti di origine agricola e forestale	2.4: Implementare piani di adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione ecosistemica nel settore forestale		Collina	Complementare	OS9
2.4: Implementare piani di adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione ecosistemica nel settore forestale	2.5: Rafforzare i servizi di allerta (early warning) a livello nazionale ed europeo		Montagna	Complementare	
2.5: Rafforzare i servizi di allerta (early warning) a livello nazionale ed europeo	2.6: Sostenere l'agricoltura e la gestione forestale sostenibile		Pianura	Complementare	OS9
2.6: Sostenere l'agricoltura e la gestione forestale sostenibile	2.7: Favorire la tutela dell'interesse agricolo, al fine di garantire la gestione sostenibile e la riduzione degli impatti ambientali		Collina	Complementare	
2.7: Favorire la tutela dell'interesse agricolo, al fine di garantire la gestione sostenibile e la riduzione degli impatti ambientali	2.8: Sostenere la tutela dei paesaggi storici e tradizionali e della cultura agricola e forestale		Montagna	Complementare	OS9
2.8: Sostenere la tutela dei paesaggi storici e tradizionali e della cultura agricola e forestale	2.9: Sostenere e sviluppare i servizi naturali e di montagna		Pianura	Complementare	
2.9: Sostenere e sviluppare i servizi naturali e di montagna	2.10: Promuovere l'occupazione e la qualità degli impieghi e dei redditi		Collina	Complementare	OS9
2.10: Promuovere l'occupazione e la qualità degli impieghi e dei redditi	2.11: Promuovere la riduzione dei rischi di calamità naturali e la ricostruzione e il ripristino		Montagna	Complementare	
2.11: Promuovere la riduzione dei rischi di calamità naturali e la ricostruzione e il ripristino	2.12: Favorire la conservazione del suolo promuovendo la riduzione dei rischi di desertificazione		Pianura	Complementare	OS9
2.12: Favorire la conservazione del suolo promuovendo la riduzione dei rischi di desertificazione	2.13: Efficientare e migliorare la produttività agricola ed agroalim.		Collina	Marginale	
2.13: Efficientare e migliorare la produttività agricola ed agroalim.	2.14: Tutelare le acque e la qualità dei prodotti fitosanitari		Montagna	Marginale	OS9
2.14: Tutelare le acque e la qualità dei prodotti fitosanitari	2.15: Ridurre le emissioni di ammoniaca e di metano e l'inquinamento dell'aria (metano e protossidi di azoto) lungo tutto il processo produttivo		Pianura	Complementare	



Il posizionamento strategico

Scrittura condivisa del documento “Verso la Strategia nazionale per un sistema agricolo, alimentare e forestale sostenibile e inclusivo”.

L’obiettivo è di affrontare le sfide lanciate dal Green Deal e gli OS della futura PAC, in coerenza col Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e la proposta di Riforma della Politica di Coesione 2021-2027

Gli obiettivi sono stati condivisi con il Partenariato e ripresi dal PNRR per alcune misure



Verso la
STRATEGIA NAZIONALE PER UN SISTEMA
AGRICOLA, ALIMENTARE FORESTALE
SOSTENIBILE E INCLUSIVO



1. Potenziare la competitività del sistema in ottica sostenibile

2. Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi

3. Aree rurali accoglienti e attrattive

4. Rispetto dei diritti dei lavoratori promuovendo il lavoro agricolo e forestale di qualità

5. Consapevolezza e partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini ai percorsi di transizione sostenibile

6. Efficiente sistema di governance



In corso

Sostegno al reddito: scenari legati ai meccanismi di convergenza degli aiuti diretti e redistributivo

Analisi settoriali per definizione interventi OCM e complementarità con sviluppo rurale

Sostegno accoppiato: analisi dei pagamenti effettuati

Condizionalità ed Eco-schemi: settaggio regole condizionalità e Individuazione di possibili 6 possibili eco-schemi

Tavoli di lavoro sugli interventi dello sviluppo rurale

Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) : dal documento Verso la strategia al PSP



Le schede di intervento

September 2021

July 2020

5.3.3. Tool for Area-specific disadvantages resulting from certain mandatory requirements

Disclaimer

"This tool has been prepared by the Commission services for their internal use; as such, its content cannot be considered guidance to the Member States or to any other parties (e.g. for the purpose of drafting the national CAP Strategic Plans). This tool or its parts may be shared for transparency reasons and it has no legal or interpretative value. This tool is not a final document, as it is based on the recent political agreement. Please note that the ordinary legislative procedure is not finished and the Regulation not adopted yet. Further adjustment of this tool may be needed after the adoption of the relevant delegated and implementing acts.

The tool does not bind the European Commission in relation to the future approval procedure of the CAP Strategic Plans of Member States. It was prepared by Commission services and does not commit the European Commission."

Simulation example – an intervention under Art. 68
April, 2021

1) BASIC INFORMATION

Title of the Intervention	<i>Non-productive investments for biodiversity / habitat / landscape improvement and adaptation to climate change</i>
Funds (from menu)	<i>EAFRD</i>
Type of intervention (from menu)	<i>Art. 68</i>
Territorial Scope (from menu)	<i>National</i>
Output indicator (from menu)	<i>O.18a Number of supported on-farm non-productive investment operations or units under EAFRD</i>
Related one or more Specific Objective(s) (from menu)	<i>SO4 - contribute to climate change mitigation and adaptation, as well as sustainable energy SO6 - contribute to the protection of biodiversity, enhance ecosystem services and preserve habitats and landscapes</i>
Result indicator(s) (from menu) ¹	<i>R.16a Investments related to climate: Share of farms benefitting from CAP investment support contributing to climate change mitigation and adaptation, and to renewable energy or biomaterials production R.27a Investments related to biodiversity: Share of farms benefitting from CAP investment support contributing to biodiversity</i>

2) ELIGIBILITY AND TARGETING

Description of the design/requirements of the intervention	<i>The non-productive investments play a complementary role in helping to achieve agri-environment objectives and in enhancing the environmental value of the area concerned. They respond directly to needs N(x) and N(y) which are described in the needs assessment.</i>
<i>(Description of the concrete intervention objectives, how the intervention will contribute to SO and Green Deal targets, where relevant, specific requirements, targeting and priorities for selection, scope for support)</i>	<i>This intervention supports non-productive investments linked to the achievement of agri-environment-climate objectives as regards:</i> <ul style="list-style-type: none"><i>Improving biodiversity and the conservation status of species and habitats, with specific attention to Natura 2000 areas or other high nature value systems.</i><i>Improvement of landscape quality and character and adaptation to climate change</i> <i>The following non-productive investments shall be supported:</i> <ol style="list-style-type: none"><i>Improvement of biodiversity and restoration / improvement of specific habitats and species:</i><ul style="list-style-type: none"><i>Restoration of wetlands and peatland. (*)</i>



Il percorso effettuato

→ https://www.reterurale.it/PAC_2023_27

PAC 2023-2027



TAVOLO DI PARTENARIATO



PIANO STRATEGICO NAZIONALE



APPROFONDIMENTI SETTORIALI



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE



**LA TUA OPINIONE
CI INTERESSA**

Compila il form per esprimere la tua
opinione sulla PAC del 2023-2027



Il percorso effettuato

Grazie per l'attenzione

Alessandro.monteleone@crea.gov.it

Roberto.cagliero@crea.gov.it